




PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	D'AURIA ANGELO
denominazione (ente / associazione)	ASSOCIAZIONE AMICI DI LUMUMA ONLUS
posta elettronica	amicidilumuma@gmail.com
sito web	www.amicidilumuma.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	L'Associazione Amici di Lumuma onlus è nata nel 2013, ma il gruppo Amici di Lumuma è nato nel 2002 a seguito di un viaggio di conoscenza in Tanzania. Vista la realtà locale, visti i bisogni e le capacità delle suore autoctone della congregazione di Santa Gemma Galgani, si è deciso di "provare a fare qualcosa" sostenendo la congregazione nei suoi progetti sociali in favore della popolazione della Diocesi di Dodoma, una delle più svantaggiate del Tanzania. Guidati dalla Madre Generale, Suor Juliana Materni, il nostro contributo in questi anni si è orientato a 360° in tre ambiti: Sanitario, Agricolo e Scolastico. Si è realizzato un Centro Sanitario rurale, si sono sostenuti progetti agricoli per l'alimentazione e l'autofinanziamento, sono state finanziate borse di studio per studentesse agli studi superiori e universitari, costruito una scuola pre-secondaria ed un asilo.
Responsabile in loco	Cognome/Nome: SUOR JULIANA MATERNI MWAZU Email: julianamwasu@gmail.com gemmasisters@yahoo.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: D'AURIA ANGELO Email: angelo.malaika@gmail.com

PROGETTO

Titolo	COMPLETAMENTO SCUOLA D'INFANZIA DI MPWAPWA
Luogo di intervento	CITTA' MPWAPWA, REGIONE DODOMA, STATO TANZANIA
Obiettivo generale	MIGLIORARE LA CURA E LA CRESCITA DEI BIMBI IN FASE DI SVEZZAMENTO E PERMETTERE ALLE MADRI DI POTER LAVORARE PER LA PROPRIA AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA
Obiettivo specifico	ACQUISTO DEGLI ARREDI, DELL'ATTREZZATURA PER LA CUCINA, PER LA PULIZIA E IL RIPOSO DEI BIMBI, ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI GIOCHI DA CORTILE.
Tempi Progetto	Durata Progetto: ANNI 1 Data inizio attività: GENNAIO 2023 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari X bambini <input type="checkbox"/> giovani X donne X famiglie <input type="checkbox"/> comunità	(breve descrizione) Sono molte le persone che potranno beneficiare di questo progetto. Innanzitutto, i bambini in fase di svezzamento che saranno accuditi e nutriti dalle suore, e al contempo le mamme che potranno, con più libertà, recarsi o cercarsi un lavoro che sia agricolo, di piccolo commercio o di attività terziaria. Senza dimenticare che un'attività di questo genere richiede personale (potrebbero essere alcune delle stesse mamme in cerca di lavoro) che sarà assunto dalla struttura.

Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> X scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> X umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> X Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input checked="" type="checkbox"/> X Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	(breve descrizione) In Tanzania, generalmente le donne allattano il bambino fino ad età avanzata, che segue la mamma sulla schiena, in tutte le sue occupazioni lavorative, siano esse casalinghe o nei campi. Quando il bambino inizia la fase di svezzamento, in genere nei villaggi viene affidato ad una parente... In città spesso non è possibile trovare persona di comprovata fiducia alla quale affidare il loro bambino, e di frequente viene assunta una baby sitter. Questo fa sì che la mamma non abbia un buon controllo della loro crescita e i bambini si ammalano frequentemente in questo periodo. Il problema è ancora maggiore per le mamme sole senza marito o senza una grossa rete parentale, emigrate in città per il sostentamento della loro prole o studentesse diventate madri che non possono continuare gli studi. Il progetto in questione vuole dare un aiuto a queste mamme, che con un piccolo contributo in denaro (che dovrebbero comunque dare ad una parente o baby sitter) potrebbero lasciare il bimbo al Day Care Center sicure di attenzioni e cure specifiche e scrupolose. Ai bimbi saranno garantiti i vari pasti da svezzamento durante la giornata, le ore di sonno e la naturale componente ludica ed educativa.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
Mpwapwa è uno dei distretti della Regione di Dodoma in direzione sud-est. La città conta circa 45.000 abitanti. La zona è prevalentemente arido-montuosa con precipitazioni scarse. È un centro molto antico, punto di sosta e di commercio per le carovane che dall'ovest, dirigevano verso Dar Es Salaam. I primi missionari appartenevano alla congregazione dei Padri Passionisti. In seguito, l'azione pastorale è stata affidata ai Padri Cappuccini della Toscana e dalla fine degli anni '90 al clero diocesano. Essendo un capoluogo di provincia, sono numerose le attività socioeconomiche. È presente la prima scuola di formazione per insegnanti della Tanzania e diverse scuole primarie e secondarie. È presente un ospedale distrettuale non molto attrezzato ed è sede dei commerci per tutto il distretto. Al di fuori della cittadina un territorio arido e montuoso non favorisce un grande sviluppo economico soprattutto nel settore agricolo.	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
La congregazione delle Suore di Santa Gemma Galgani è strettamente legata alla Diocesi di Dodoma ed opera con le sue attività pastorali e sociali in quasi tutte le parrocchie della Diocesi. È presente anche nella Parrocchia di Mpwapwa con una comunità piuttosto numerosa. Il Vescovo di Dodoma, Monsignor Beatus Kinyaiya (OFM Cap) appoggia fortemente le iniziative in favore delle persone più vulnerabili ed in particolare dei bambini.	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
La costruzione della Scuola d'Infanzia, Centro per la Protezione e Cura dei bimbi in fase di Svezzamento, è composta da 2 aule, servizi, cucina, refettorio, dormitorio, ufficio e stanze per lo staff. I bambini verranno accolti, seguiti, nutriti secondo il loro fabbisogno e saranno accuditi in tutte le loro necessità dallo staff composto da alcune suore e da personale laico. Al termine della giornata le mamme potranno, con molta serenità, riprendere il loro bambino. La costruzione dell'edificio è stata terminata a luglio del 2022 ma naturalmente una scuola abbisogna di molte cose: banchi e sedie per le aule dove i più grandi potranno disegnare e imparare le prime letterine, tavoli e sedie per il refettorio, pentole e stoviglie per la cucina e per il servizio ai bimbi, materassi per il riposo dei bimbi e tutto quanto possa essere utilizzato dai bimbi. Non ultimi, si vorrebbe acquistare ed installare nel cortile uno scivolo, una altalena, un dondolo e un girello. Una parte di questo materiale è già stata acquistata con fondi propri dell'Associazione Amici di Lumuma.	

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.		
Le madri e le famiglie che vorranno usufruire del servizio dovranno, secondo le loro possibilità, contribuire con una quota economica che coprirà esclusivamente i costi di gestione: cibo e personale. Questo darà al Centro la propria autosufficienza economica.			
Preventivo finanziario			
Costo globale	valuta locale tshs	€	
Voci di costo (descrizione)	valuta locale tshs	€	
1 Altalena	980.000	420	
1 Dondolo	730.000	320	
1 Scivolo	1.250.000	540	
1 Girello	1.860.000	795	
30 Sedie per aule	1.080.000	470	
10 Tavoli per aule	950.000	420	
48 Sedie per refettorio	1.728.000	740	
8 Tavoli per refettorio	760.000	336	
Scrivanie e Sedie per aule e ufficio	475.000	197	
Trasporto	500.000	228	
Materiale per installare i giochi da cortile	645.000	289	
Manodopera per installazione giochi da cortile	360.000	170	
50 Materassi	3.000.000	1.270	
50 Lenzuola	750.000	332	
Materiale per didattica e ufficio	1.577.000	680	
Materiale per cucina e refettorio	2.489.000	1.082	
Trasporto	270.000	132	
TOTALE	19.404.000 TSHS	8.421 €	
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> altro	(specificare)	valuta locale	€
	Contributi propri associazione	10.000.000 tshs	4.421
Contributo richiesto a QdF 2022		valuta locale	€
		9.404.000	4.000
Allegati: xLettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale xScheda riassuntiva progetto xDocumentazione fotografica			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
GRUGLIASCO 03/10/2022			

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni